



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.LAVENO  
MOMBELLO "MONTEGGIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
9300 del 15/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 20/12/2021 con delibera n. 10*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il periodo 2022/2025, contiene i soli aspetti essenziali che delineano l'Offerta Formativa programmata per il triennio. Nel primo aggiornamento, previsto per l'anno scolastico 2022/23, verranno dettagliati i singoli aspetti. Per una descrizione più puntuale della situazione in atto, si rimanda al PTOF del Triennio 2019/22

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Laveno Mombello raccoglie l'utenza del territorio comunale ed extracomunale ed insiste su un contesto socio-economico che, nonostante la crisi degli ultimi anni, legata anche alla situazione pandemica, è stato ed è in grado di supportare la richiesta di formazione sociale, culturale e civile della grande maggioranza degli alunni. La presenza di alunni provenienti da altre Nazioni, talvolta inseriti in contesti unifamiliari, è stata l'occasione per costruire progetti

di accoglienza e alfabetizzazione tesi a garantire il successo formativo degli stessi: la scuola ha fatto ricorso ai fondi erogati dal MIUR ed ha partecipato a progetti PON per supportare tali percorsi. Inoltre l'Istituto da molti anni fa parte di una rete di scuole all'interno della quale si condividono le esperienze e le modalità di azione nei confronti degli alunni stranieri adottando, nel rispetto delle norme nazionali, procedure e strategie tese a soddisfare i bisogni che di volta in volta si evidenziano. Il rapporto studenti/insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

### Vincoli

Il Contesto socio-economico, su cui la crisi degli ultimi anni ha influito in modo negativo, aggravata ulteriormente dalla pandemia si presenta sempre più povero di attività produttive; anche la vocazione turistica della zona stenta a decollare. Si rileva una percentuale variabile di alunni stranieri, provenienti soprattutto dell'est Europa, dal continente africano, americano e asiatico, alcuni dei quali presentano situazioni di svantaggio sociale che si traducono in difficoltà di apprendimento. In particolare alcuni alunni stranieri, oltre a provenire da Stati esteri, provengono da altri Istituti Scolastici presenti sul territorio italiano: pertanto l'inserimento nel gruppo classe risulta non sempre agevole. La distribuzione della popolazione scolastica della Scuola Primaria è differenziata poiché il

plesso "L. Scotti" ospita un maggior numero di alunni e classi. In entrambi i plessi sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. La Scuola Secondaria che raccoglie l'utenza proveniente dai due plessi della Primaria, ma anche dai comuni limitrofi, presenta una percentuale di alunni con B.E.S. in incremento. Il docente di matematica assegnato per la prima volta nell'anno in corso nell'organico potenziato nella Sc. Sec. di I grado permetterà di supportare progetti di potenziamento relativi alla disciplina in questione.

Nella Scuola Primaria, per quanto riguarda l'organico potenziato, sono presenti due posti, suddivisi tra diversi docenti, che supportano le attività dei colleghi nelle classi con più problematiche, in cui non sempre è presente un docente di sostegno o una figura educativa.

Grazie al progetto Erasmus+, un gruppo di docenti ha frequentato corsi di formazione ed ha condiviso esperienze professionali presso scuole primarie inglesi e francesi.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Il territorio possiede un patrimonio paesaggistico e culturale che offre notevoli opportunità per la predisposizione di un PTOF ricco di iniziative educative e formative, sia curricolari che extracurricolari.

L'Amministrazione Comunale sostiene l'offerta formativa della scuola contribuendo economicamente alla realizzazione di molti progetti. Le numerose associazioni presenti sul territorio (Biblioteca comunale, FAI,

Centro per un appropriato sviluppo tecnologico – CAST, Lega Ambiente, ANPI, Lions club, Rotary club, Associazione di Volontariato AMBA, Associazione amici “Gianluca Renis”, CRT Teatro Educazione di Fagnano Olona, Associazioni Sportive) collaborano da anni con l’Istituto nella progettazione e realizzazione di attività formativo-culturali che vanno dall’area storico-sociale e scientifica a quella legata alla sostenibilità ambientale. La presenza nel comune di una sezione del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate garantisce la prosecuzione degli studi. La vicinanza al Piemonte e alla Svizzera offre la possibilità di proseguire gli studi verso indirizzi scolastici diversi da quelli presenti sul territorio provinciale. La collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile dell’ASST territorialmente competente facilita la progettazione di piani educativi individualizzati e/o didattici personalizzati a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **Vincoli**

Il territorio comunale è passato da un periodo di forte crescita e sviluppo industriale, legato alla produzione delle ceramiche, ad un tentativo di riqualificazione turistica, che non ha ancora offerto possibilità di lavoro concrete. Le poche possibilità occupazionali sono legate al settore terziario, in particolare a quello socio-assistenziale. Ciò nonostante continuano i flussi migratori verso il Comune, dovuti anche alla vicinanza con il territorio Elvetico e Piemontese, che sovente determinano l’inserimento di nuovi

alunni nel corso dell'anno, talvolta anche per brevi periodi di tempo.

Questo contribuisce ad incrementare la complessità dell'intervento didattico e pedagogico dei docenti. L'Amministrazione Comunale, pur sostenendo economicamente la realizzazione di molti progetti, nel tempo ha dovuto ridurre considerevolmente i contributi offerti alla Scuola.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

I finanziamenti assegnati dallo Stato durante la fase dell'emergenza sono stati cospicui ed hanno interessato diversi campi, compreso quello del sostegno psicologico alle famiglie e agli alunni. L'Ente Comunale sostiene l'offerta formativa contribuendo economicamente alla realizzazione di molti progetti. Tuttavia, data la riduzione dei finanziamenti avvenuta negli ultimi anni, l'Istituto si è aperto ancor più al territorio per ottenere, attraverso la partecipazione a bandi o progetti proposti dalle associazioni e/o organizzazioni locali, nazionali ed europee, i contributi necessari per garantire e migliorare la sua offerta formativa. I tre plessi sono dotati di rete wi-fi e di un laboratorio d'informatica. In tutte le classi sono presenti LIM fisse, predisposte in alcuni casi anche nei laboratori, a cui si aggiunge in ogni plesso una LIM mobile. Nei plessi della Sc. Primaria vi sono spazi adibiti a laboratori di musica e per attività espressivo-creative.

Nel plesso Scotti è presente una dotazione di tablet configurati per attività

di coding. Alcuni progetti PON in corso di attuazione, anche nel contesto del PNRR, permetteranno di incrementare ulteriormente le dotazioni tecnologiche dei vari plessi.

Nella sede della Secondaria vi sono: un'aula di musica, un laboratorio di tecnologia, un laboratorio di scienze-informatica e un laboratorio multidisciplinare. Inoltre sono stati acquistati 10 PC portatili che hanno permesso l'attivazione di un laboratorio mobile. Grazie ai PON è stata potenziata la rete wi-fi e sono stati organizzati corsi extracurricolari per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e di cittadinanza globale.

### **Vincoli**

Gli edifici scolastici, di non recente costruzione, hanno richiesto interventi di manutenzione, anche di una certa rilevanza per la Scuola Secondaria. Il laboratorio di informatica della Scuola Secondaria è stato trasformato in un'aula polivalente di scienze/informatica e sono state realizzate nuove aule didattiche, oltre ad un archivio. L'assenza di uno spazio adeguato all'interno dell'Istituto e/o di un auditorium nel territorio comunale, capace di accogliere studenti e genitori per incontri didattici, culturali e/o ludico/ricreativi, riduce la possibilità di progettare momenti di socializzazione e di scambi culturali con il territorio.

### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO**

**Codice VAIC829001**

**Via Maria Ausiliatrice 13, Laveno Mombello (VA)**

**Telefono 0332668381**

**Email VAIC829001@istruzione.it**

**Pec vaic829001@pec.istruzione.it**

**Sito WEB <https://icmonteggialaveno.edu.it/>**

**M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO (PLESSO)**

**Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA**

**Codice VAEE829013**

**Piazza S. Stefano - fraz. Mombello - Laveno Mombello**

**Numero Classi 5**

**Totale Alunni 101**

**"L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP (PLESSO)**

**Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA**

Codice VAEE829035

Via XXV Aprile - Laveno Mombello

Numero Classi 10

Totale Alunni 199

**G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO- (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice VAMM829012

Via Maria Ausiliatrice 13, Laveno Mombello

Numero Classi 12

Totale Alunni 232

Sono presenti in particolare:

- n. 4 classi III ( due a 36 ore settimanali - due a 30 ore settimanali); - **n. 4 classi II** (due a 36 ore settimanali - due a 30 ore settimanali); - n- 4 classi I (due a 36 ore settimanali - due a 30 ore settimanali)

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### LE SCELTE STRATEGICHE

Il nostro progetto di scuola pone al centro della sua azione l'alunno in tutti i suoi aspetti, pertanto progetta e realizza interventi educativi destinati a tutte le ragazze e i ragazzi in risposta ai loro concreti bisogni formativi ed educativi.

Il nostro progetto è una scuola che ricerca, elabora e realizza situazioni che facilitano l'apprendimento e portano al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi, scegliendo ed adottando le forme metodologiche di volta in volta più opportune.

I docenti, consapevoli che in contesti diversi non sempre sono applicabili le stesse strategie, orientano le scelte



metodologiche in base all'analisi di ciascuna situazione concreta. L'obiettivo resta in primo luogo quello di creare un clima di benessere in cui gli alunni possano vivere e sperimentare situazioni formative significative.

Al centro del nostro progetto ci sono accoglienza, inclusione, orientamento e formazione. Tutti aspetti fondamentali affinché gli alunni entrino in possesso delle competenze base non solo per proseguire gli studi, ma anche per intraprendere il percorso che li condurrà a diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Attraverso le sue scelte e la sua azione concreta la nostra scuola vuole favorire lo sviluppo armonico ed integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

In tal senso la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità vengono raggiunte grazie ad un contesto accogliente, caratterizzato dal rispetto della pluralità e dalla pacifica convivenza fra le diverse culture.



In un contesto complesso come quello attuale la nostra scuola, in quanto comunità educante, intende costruire e mantenere una rete di relazioni con le famiglie, il territorio e, più in generale, con tutti gli attori del processo educativo e formativo. Tale rete contribuisce a far sì che i ragazzi sviluppino la percezione di sé come parte attiva di una comunità. *A tal fine la nostra scuola:*

*- valorizza la tradizione educativa e didattica, ponendo attenzione al profilo delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione e agli obiettivi disciplinari declinati nel curriculum verticale, al fine di garantire il successo formativo degli alunni;*

*- sostiene l'innovazione metodologica e tecnologica come strumenti utili per conseguire il successo formativo degli studenti, guidandoli ad utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;*

*- valorizza l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente: la presenza di alunni provenienti da nazioni diverse, con radici culturali diverse, richiede necessariamente interventi tesi a*



*sostenere l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto continuo che rende l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;*

*- favorisce l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche. In tal senso attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.*

*Infine, l'Istituto sviluppa un programma di continuo miglioramento del servizio scolastico, ispirando la sua azione e le scelte di gestione e amministrazione ai seguenti principi:*

- uguaglianza, in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi/allieve;*
- educazione alla civile convivenza democratica;*
- efficienza ed efficacia del processo di insegnamento/apprendimento;*
- flessibilità organizzativa e metodologica;*
- successo formativo;*
- benessere psico-fisico degli alunni, dei docenti e di tutto il personale;*
- accoglienza e inclusione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e disagio degli alunni;*



- *sostenibilità ambientale;*
- *attenzione e condivisione del processo di autovalutazione;*
- *assegnazione e gestione delle risorse nel rispetto del PTOF e dei criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, flessibilità, fattibilità;*
- *efficacia e efficienza della comunicazione interna ed esterna.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Competenze Chiave Europee

#### **Priorità**

Favorire la comprensione e il riconoscimento dei propri diritti e doveri, nonché dei bisogni degli altri, sviluppare competenze digitali e sociali.

#### **Traguardi**

Riesaminare nel prossimo triennio il curriculum verticale per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, migliorando il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari concorrono tutte le attività svolte dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno e da quelli assegnati all'Istituto per il potenziamento dell'offerta formativa sulla base delle priorità individuate dal Collegio dei docenti nell'ambito degli **obiettivi prioritari previsti dall'art. 1 co. 7 della Legge n. 107 del 2015.**

Pertanto tali obiettivi prioritari saranno raggiunti attraverso le attività curricolari ed extracurricolari che caratterizzano l'offerta del nostro istituto.

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e al tedesco, *anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning;*

2 ) potenziamento delle competenze *matematico-logiche* e scientifiche;

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e



nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di



laboratorio;

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



13 ) definizione di un sistema di orientamento.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO VAEE829013

"L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP VAEE829035

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere

consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo

stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA**

**G.B.MONTEGGIA -LAVENO**  
MOMBELLO VAMM829012

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative

e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in

campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**M. GIANOLI-LAVENO FR. MOMBELLO VAEE829013**

**SCUOLA PRIMARIA**

## L'OFFERTA FORMATIVA

**TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**"L. SCOTTI"-LAVENO MOMBELLO CAP VAEE829035** **SCUOLA PRIMARIA**

**TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**G.B.MONTEGGIA -LAVENO MOMBELLO- VAMM829012** **SCUOLA SECONDARIA I**

**GRADO**

**TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO (30 h)	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	10
Matematica E Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1

TEMPO PROLUNGATO (36 h)	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	13 *
Matematica E Scienze	9 *
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	2

Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1

\* due di potenziamento o recupero, in cui la classe viene divisa tra i docenti di lettere e matematica.

L'orario è completato da due ore di mensa.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### Curricolo verticale

Il nostro Istituto nel corso di questi anni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari predisposti dal MIUR nel febbraio del 2018, ha elaborato un curricolo verticale che declina le competenze, le abilità e le conoscenze dalla prima classe della Scuola Primaria sino alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 in seguito a legge 92/2019, DM 35/2020 e relativa nota ministeriale n. 149/2020 ha elaborato altresì un curricolo verticale relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si è anche



costruito un sistema valutativo della disciplina che seguisse le nuove disposizioni in merito alla nuova modalità valutativa per livelli relativo alla scuola primaria (griglie valutative dei processi di apprendimento).



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del dirigente scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti;</li><li>• firma di atti e circolari urgenti, in sostituzione del Dirigente, nei limiti consentiti dalla normativa;</li><li>• redazione di circolari e avvisi per le famiglie, necessari per il funzionamento ordinario dell'Istituto;</li><li>• contatti con le famiglie in collaborazione con il D.S.;</li><li>• partecipazione alle riunioni di staff;</li><li>• supporto al lavoro organizzativo del D.S.;</li><li>• stesura ed organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni;</li><li>• predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per la Sc. Secondaria di I grado;</li><li>• coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di</li></ul>
---	--



	<p>programmazione didattica-educativa dei docenti;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• programmazione e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento;</li><li>• adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo;</li><li>• in assenza del DS, gestione della prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione;</li><li>• rendicontazione al DS e al Collegio Docenti delle attività svolte</li></ul>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>È composto dai docenti incaricati di funzioni strumentali, dal collaboratore del dirigente scolastico e dai responsabili di plesso; di volta in volta, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, vi possono partecipare altri docenti (responsabili di commissione, e/o gruppi di lavoro, di specifici progetti didattici, ecc), nonché il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.</p> <p>La struttura di staff della Direzione supporta il D.S. nella sua attività di organizzazione e gestione dell'Istituto, presidiando le funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• indirizza e coordina la definizione dei traguardi, delle priorità e degli obiettivi, del PTOF, del RAV e dal Piano di miglioramento;</li><li>• garantisce il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese per il raggiungimento dei traguardi, delle priorità e degli obiettivi, del PTOF, del RAV e dal Piano di Miglioramento;</li><li>• supporta le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività.</li></ul>
Funzioni strumentali	<p>AREA 1 : Autovalutazione d'Istituto – INVALSI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• collaborazione stesura RAV;</li><li>• identificazione punti di forza e di criticità;</li><li>• collaborazione stesura Piano di Miglioramento;</li></ul>



- avvio di azioni di miglioramento;
- somministrazione di questionari;
- rapporto con l'INVALSI e collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione dello svolgimento delle prove

### AREA 2 : B.E.S.

- Inclusione Scuola Primaria e Secondaria di I grado;  
coordinamento con i responsabili dei plessi e i coordinatori di classe;
- coordinamento rapporti con famiglie, EELL,
- ASL, Associazioni;
- predisposizione e adesione a progetti; collaborazione con lo
- Psicologo d'Istituto per lo screening precoce delle situazione di BES;
- collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per iscrizioni, ecc;
- collaborazione con i docenti per la stesura dei PDP;
- identificazione azioni di formazione;

### AREA 3 - Sito d'Istituto - Informatica e Nuove Tecnologie

- sviluppo di progetti sulle nuove tecnologie; aggiornamento,
- ampliamento e manutenzione sito web;
- aggiornamento e manutenzione supporti hardware a disposizione dell'Istituto;
- identificazione azioni di formazione

### AREA 4 - Orientamento e continuità

- coordinamento attività di continuità tra ordini di scuola;
- coordinamento con i responsabili dei plessi e i coordinatori di classe;
- coordinamento rapporti con Istituti del territorio, Famiglie, Associazioni ed EE.LL.;
- predisposizione e adesione a progetti;
- identificazione azioni di formazione.



<p>Responsabile di dipartimento</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• organizzare, coordinare e gestire le attività del dipartimento (predisposizione e aggiornamento curricolo verticale, piani di lavoro, griglie di valutazione);</li><li>• coordinare le attività e i gruppi di lavoro in seno al dipartimento;</li><li>• predisporre circolari, avvisi e comunicazioni per i docenti sentito il D.S.;</li><li>• curare l'eventuale documentazione (cartacea e informatica) prevista per il progetto;</li><li>• rendicontare al DS e al Collegio Docenti le attività svolte</li></ul>
<p>Responsabile di plesso</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• controllare il sistema di comunicazione (cartaceo e telematico) interno alla scuola e curarne l'archiviazione;</li><li>• coordinare le attività culturali ed educative relative al plesso;</li><li>• coordinare le proposte relative alle visite e ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche e segnalare alla direzione amministrativa eventuali esigenze di contributo agli alunni con fondi d'Istituto;</li><li>• gestire i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione;</li><li>• segnalare con tempestività al DS i fatti suscettibili di provvedimenti;</li><li>• predisporre la sostituzione dei docenti assenti per il plesso assegnato;</li><li>• provvedere alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...);</li><li>• sovrintendere al controllo delle condizioni igieniche del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA;</li><li>• raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e inoltrarle alla direzione amministrativa;</li><li>• sovrintendere all'utilizzo dei materiali didattici assegnati</li></ul>



	<p>al plesso;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• in assenza del DS, gestire la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione;</li><li>• cooperare con il DS e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili;</li><li>• rendicontare al DS e al Collegio Docenti le attività svolte.</li></ul>
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• coordinare i lavori del consiglio di classe;</li><li>• curare i rapporti con le famiglie;</li><li>• tenere i rapporti con le altre figure organizzative della scuola.</li></ul>
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• sovrintendere all'utilizzo delle attrezzature e dei materiali didattici assegnati al laboratorio;</li><li>• comunicare al DS eventuali guasti e/o esigenze di manutenzione;</li><li>• cooperare con il DS e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza;</li><li>• supportare il DS e gli uffici di segreteria nell'acquisto/scelta dei materiali didattici e/o delle attrezzature necessarie per il laboratorio;</li><li>• rendicontare al DS e al Collegio Docenti le attività svolte.</li></ul>
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• partecipare alla formazione dedicata, prevista dal PNSD;</li><li>• sviluppare, all'interno dell'istituto, le azioni necessarie alla diffusione del PNSD, quali (a titolo di mero esempio):<ol style="list-style-type: none"><li>1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li><li>2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</li></ol></li></ul>



	<p>favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p><b>3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, ecc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
--	--